

AGROQUALITÀ	Campionamento	IO3 Lardo Rev. 00 Data 09/06/09
--------------------	----------------------	------------------------------------

INDICE

SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE	2
1. MODALITÀ OPERATIVE	2
2. ATTREZZATURA IMPIEGATA PER LA CAMPIONATURA	2
3. MODALITÀ DI CAMPIONAMENTO.....	2
3.1 GENERALITÀ.....	2
3.3 CAMPIONAMENTO.....	3
3.4 PROCEDIMENTO.....	3
4. IMBALLAGGIO ED ETICHETTATURA DEI CAMPIONI DI LABORATORIO.....	4
4.1 ETICHETTATURA DEI CAMPIONI	4
4.2 MODALITÀ IDENTIFICAZIONE CAMPIONE	4
5. SPEDIZIONE DEI CAMPIONI	4
6. COMPORTAMENTO IN CASO DI ANOMALIE	5
7. INTERFACCIA CON AGROQUALITÀ.....	5
7.1 RESPONSABILITÀ	5
8. DOCUMENTI E MODULI COLLEGATI	5

REV.	DATA	PREPARATO Responsabile Qualità	APPROVATO Direttore
00	09/06/09	Lorenzo D'Archi	Enrico De Micheli

AGROQUALITÀ	Campionamento	IO3 Lardo Rev. 00 Data 05/05/09
--------------------	----------------------	------------------------------------

Scopo e campo di applicazione

La seguente istruzione operativa definisce le modalità adottate dal prelevatore incaricato da Agroqualità circa il campionamento di lardo da destinare alla produzione della IGP Lardo di Colonnata.

Il campionamento è svolto presso i laboratori di stagionatura che abbiano fatto esplicita richiesta ad Agroqualità attraverso l'invio dei moduli "Fine stagionatura" (MDC6 Lardo) e "Richiesta analisi" (MDC7 Lardo) e in funzione della frequenza prevista dal dispositivo di controllo rev 03 del 28/03/06 par. 6.8.

1. Modalità operative

Agroqualità, a seguito della verifica della conformità dei dati riportati nei moduli MDC6 e MDC7 e dopo aver effettuato il programma delle attività di campionamento sulla base dei quantitativi previsti, invia copia del modulo "Richiesta analisi" (MDC7 Lardo) al prelevatore.

E' responsabilità del prelevatore incaricato contattare e concordare con il responsabile dell'impianto nel quale è stoccato il prodotto la data in cui effettuare il prelievo.

Per le modalità da seguire per il campionamento e per la preparazione degli stessi si rimanda al § 3 della presente istruzione operativa. Per le modalità da seguire per la gestione dei campioni si rimanda ai § 4 e 5.

Il prelevatore è tenuto a riportare sul verbale di prelievo, (MIO3-3 Lardo), i seguenti dati:

- nominativo del prelevatore;
- nominativo del laboratorio di stagionatura e suo indirizzo;
- nominativo del laboratorio di confezionamento e suo indirizzo;
- eventuale nominativo del fiduciario del laboratorio di stagionatura, delegato a presenziare;
- data e ora del campionamento;
- quantità espressa in kg del lotto di confezionamento cui sono stati prelevati i campioni;
- numero di conche da cui sono stati prelevati i campioni;
- codice dei campioni prelevati;
- n. e destinazione dei campioni;
- ragione sociale del laboratorio di analisi;
- eventuali dichiarazioni del rappresentante legale dell'impianto di stagionatura oggetto di campionamento;
- eventuali osservazioni del prelevatore.

Il prelevatore e il responsabile del laboratorio di stagionatura firmano il verbale per confermare e sottoscrivere quanto ivi riportato. Il verbale è compilato in quadruplica copia: l'originale deve essere trasmesso ad Agroqualità, Una copia è consegnata al detentore della partita, una copia rimane al prelevatore ed una copia è consegnata, unitamente al campione, al laboratorio che eseguirà le prove chimiche e organolettiche.

2. Attrezzatura impiegata per la campionatura

Sacchetti plastici per il prelievo del lardo. I sacchetti potranno essere forniti dal richiedente il prelievo; è comunque utile che il prelevatore provveda ad avere con sé tali imballaggi ed, inoltre, che disponga di un frigo per la conservazione degli stessi, sia che vengano consegnati all'incaricato del laboratorio per il ritiro sia in caso siano spediti, al fine di garantire una spedizione refrigerata.

I sacchetti plastici per i singoli campioni devono avere la possibilità di essere chiusi ermeticamente.

3. Modalità di campionamento

3.1 Generalità

Il prelievo deve essere eseguito da personale con mani pulite o con uso di guanti (cotone o materiale plastico). Particolare attenzione deve essere posta alla pulizia e all'asciugatura, prima dell'uso iniziale dei sacchetti. Il prelievo deve essere eseguito in maniera tale da proteggere i campioni e i sacchetti plastici da qualsiasi contaminazione accidentale (pioggia, polvere, ecc).

3.2 Numero di campioni da prelevare

In caso il lotto di confezionamento sia costituito da una sola conca, tutte le prove previste dal piano dei controlli saranno effettuate sulla stessa conca. Dovranno, quindi, essere prelevati 3 pezzi di lardo: uno da lasciare all'azienda per eventuali contestazioni di risultati; uno per l'esame fisico e organolettico; uno per l'esame chimico. In caso il lotto sia costituito da più conche, le prove saranno eseguite su campioni prelevati da due conche scelte tra quelle costituenti il lotto. In tal caso dovranno essere prelevati 6 pezzi, secondo le modalità già specificate. I campioni saranno conservati dal laboratorio per un mese dalla data del prelievo.

3.3 Campionamento

Il lotto, all'atto del prelievo, deve aver completato la stagionatura e quindi essere pronto per il confezionamento come IGP. I campioni sono chiusi individualmente in sacchetti plastici idonei e codificati in etichetta con la sigla Codice operatore + n. lotto + numero identificativo conca + mese + anno solare (es. C-01-07/sett 08/1/09). Ciascun pezzo, del peso di circa 250 grammi, è contrassegnato rispettivamente con i numeri romani I, II ed è custodito dall'ispettore in un apposito contenitore refrigerato per consegnarle al laboratorio di analisi.

La terza aliquota, contrassegnata dal numero III, è consegnata al rappresentante legale dell'azienda controllata, il quale la custodisce in frigorifero o, preferibilmente, in congelatore e può utilizzarla per prove di parte, in caso di contestazione dei risultati analitici ufficiali.

I prelievi effettuati, con la corrispondenza tra il lotto di prodotto ed i codici attribuiti ai campioni, sono riportati nel verbale di prelievo del prodotto.

L'ispettore consegna direttamente ad un incaricato del laboratorio (o spedisce) i campioni da analizzare al laboratorio competente entro 24 ore dall'effettuazione del prelievo. Il laboratorio sottopone a prova i due pezzi e trasmette i relativi rapporti ad Agroqualità. Agroqualità, ricevuti gli esiti, ne valuta la conformità ai valori del disciplinare e, dopo aver ricevuto dall'ispettore il relativo verbale di controllo lotto inerente la verifica documentale di rintracciabilità del prodotto atto a divenire IGP, rilascia l'attestazione di conformità, oppure, qualora necessario, comunica all'azienda le eventuali non conformità.

3.4 Procedimento

- a) L'ispettore incaricato da Agroqualità contatta e concorda con il responsabile dell'impianto nel quale stagiona il lardo la data in cui effettuare la verifica.
- b) L'ispettore procede al prelievo del prodotto presso l'impianto. Seleziona due conche, in caso il lotto sia formato da più conche. Procede al prelievo direttamente, in caso il lotto sia costituito da una sola conca. L'ispettore preleva tre campioni di lardo di cui uno rimane come controcampione al richiedente e gli altri due li invia al laboratorio per la verifica delle caratteristiche chimiche e organolettiche.
- c) L'ispettore inoltre accerta la conformità della rintracciabilità del lotto, verificando la documentazione elencata al paragrafo 5 del presente dispositivo. Il richiedente deve dichiarare sotto la sua responsabilità l'omogeneità del lotto e deve inviare copia della documentazione attestante la rintracciabilità dei lotti ad Agroqualità.
- d) L'ispettore trasmette tempestivamente il verbale di verifica del lotto con i documenti comprovanti la rintracciabilità ad Agroqualità che rilascia, ad esito positivo delle prove chimico-fisiche e organolettiche, l'attestazione di conformità del lotto. Se dai rapporti di prova del Laboratorio incaricato dovessero emergere scostamenti dai valori previsti per i parametri disciplinati, Agroqualità comunica al richiedente di non poter procedere al confezionamento del prodotto come IGP "Lardo di Colonnata". Nel caso di non conformità del lotto prelevato, Agroqualità rilascia un'attestazione di non conformità. Nel caso in cui si rilevino risultati di analisi organolettiche o chimico-fisiche non conformi, Agroqualità procederà alla ripetizione dell'analisi per il parametro non conforme. Per ottenere l'idoneità occorrono due risultati conformi. Il campione verrà prelevato dalla stessa conca il cui prodotto ha dato esito non conforme. In caso di esito non conforme Agroqualità procederà all'esclusione del prodotto della conca dalla IGP Lardo di Colonnata.
- e) In caso il lotto di confezionamento sia rappresentato da più conche, saranno prelevati almeno due campioni da due conche, scelte in modo casuale, in modo da effettuare almeno due analisi. Se gli esiti delle due analisi sono

discordanti, dovrà essere prelevato ed esaminato, il campione su tutte le conche costituenti il lotto. Per ottenere l'idoneità del lotto occorre che almeno due conche risultino conformi. In questo caso saranno escluse dal lotto le conche che saranno risultate non conformi.

4. Imballaggio ed etichettatura dei campioni di laboratorio

Imballare i campioni di lardo in sacchetti plastici asciutti e puliti e, in caso sia possibile, con introduzione del sottovuoto/atmosfera modificata. I campioni devono essere protetti dalla luce e dal calore.

4.1 Etichettatura dei campioni

L'etichetta deve riportare tutte le informazioni necessarie per l'identificazione del campione, comprese le seguenti:

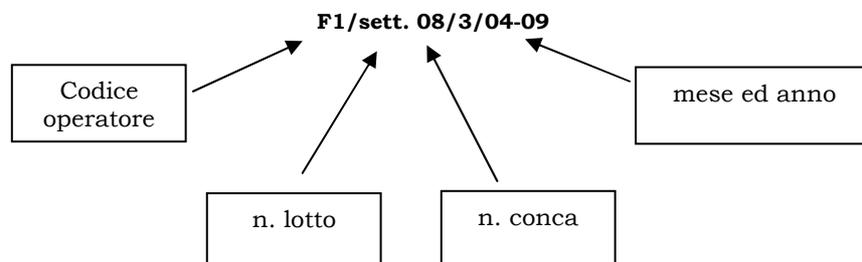
- quantità rappresentata in Kg;
- numero della conca e del lotto di confezionamento;
- identificazione del proprietario del lotto;
- codice campione come attribuito nel verbale di prelievo;
- data del campionamento.

Usare inchiostro indelebile per riportare le informazioni sull'etichetta, se si utilizzano etichette di carta, queste devono essere di qualità e dimensioni adeguate allo scopo.

4.2 Modalità identificazione campione

Di seguito si riporta la corretta assegnazione del codice campione

Codice identificativo del campione di lardo:



Es. **F 1 / L 1 / 3 / 04 - 09** indica che: il campione è dell'operatore **F1**, fa parte del **Lotto sett. 08 conca 3**, del campionamento effettuato ad **aprile 2009**.

5. Spedizione dei campioni

Se il campione etichettato non è sigillato saldamente, questo deve essere collocato in un sacchetto di plastica aderente e sigillato saldamente all'interno dello stesso.

I campioni devono rispondere ai requisiti delle autorità postali o di altra/e organizzazione/i coinvolta /e nel trasporto del campione.

I campioni devono essere consegnati direttamente a personale incaricato del laboratorio o spediti prima possibile e solo in circostanze eccezionali, oltre 24 h dalla fine del campionamento, esclusi i giorni festivi. I campioni devono essere mantenuti per quanto possibile al fresco ed al riparo dalla luce.

AGROQUALITÀ	Campionamento	IO3 Lardo Rev. 00 Data 05/05/09
--------------------	----------------------	------------------------------------

6. Comportamento in caso di anomalie

Il prelevatore che sia impossibilitato ad effettuare i campionamenti in base al programma deve segnalare ad Agroqualità le variazioni del programma e i motivi del rinvio.

In caso di comportamenti scorretti da parte del responsabile dell'impianto di stagionatura (impedimento ad effettuare i campionamenti secondo la presente procedura, rifiuto a far esaminare la documentazione, etc.), il prelevatore è tenuto a informare immediatamente Agroqualità, mediante l'invio di un rapporto dettagliato sull'avvenimento e la descrizione del comportamento in questione.

7. Interfaccia con AGROQUALITÀ

L'interfaccia del prelevatore in Agroqualità è la Segreteria Tecnica per tutto ciò che riguarda le attività relative allo svolgimento dei controlli.

7.1 Responsabilità

Segreteria Tecnica di Agroqualità:

- consegnare al prelevatore copia del modulo "Richiesta analisi" (MDC7 Lardo).

Prelevatore:

- comunicare all'impianto di stagionatura la data del campionamento;
- redigere e consegnare copia del verbale di campionamento agli interessati;
- consegnare e/o spedire i campioni al laboratorio di analisi;
- segnalare tempestivamente le modifiche al programma dei campionamenti.

8. Documenti e moduli collegati

MIO3-3 Lardo verbale di prelievo

MDC 7 Richiesta analisi